



**Procura della Repubblica
Presso il Tribunale di Bergamo**

Prot. n. 3225/21

Bergamo, 30.12.2021

Visto il Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221 recante la "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID" che ha **prorogato sino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza;**

considerato che il trend dei contagi fa ritenere necessaria la prosecuzione dell'adozione di misure urgenti finalizzate al contenimento della pandemia

DISPONE

la proroga sino al 31.03.2022 delle misure organizzative valesvoli al 31.12.2021 prot. n. 1933/21, che si allegano, con riserva di eventuali modifiche nell'ipotesi in cui muti il contesto emergenziale e il conseguente quadro normativo.

Dispone altresì la proroga al 31.03.2022 delle disposizioni per il controllo del green pass prot. n. 2448/21, che si allega.

Si comunichi a tutto il personale di magistratura togata ed onoraria, al personale amministrativo, ai componenti delle sezioni di PG ed aggregati, a tutti i soggetti che prestano stabile servizio presso questo Palazzo, nonché alle OO.SS. e alle R.S.U., al Presidente del Tribunale e all'Ordine degli Avvocati di Bergamo.

Si comunichi, inoltre, al Presidente della Corte d'Appello e al Procuratore Generale della Repubblica di Brescia.

Si comunichi, infine, al CSM e al Ministero della Giustizia Capo Dipartimento degli Affari di Giustizia e al Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi. Si pubblichino sul sito istituzionale.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Antonio Angelo Chiappani





Procura della Repubblica

presso il Tribunale di Bergamo

Prot. n. 1933/2021

Bergamo 02.08.2021

OGGETTO: COVID - 19 - Misure Organizzative vevoli al 31 dicembre 2021

Visto il D.L. 23 luglio 2021 n. 105 (Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche), in forza del quale lo stato di emergenza è stato prorogato al 31.12.2021;

DISPONE

la proroga sino al 31 dicembre 2021 delle misure organizzative vevoli al 30 aprile 2021 prot. n. 224/2021 prorogate al 31 luglio 2021 prot. 1120/2021, che si allegano, con riserva di eventuali modifiche nell'ipotesi in cui muti il contesto emergenziale ed il conseguente quadro normativo.

Si trasmetta ai magistrati togati e onorari, ai direttori, ai responsabili delle sezioni di p.g. e alle RSU e alle OO.SS nonché all'Ordine degli Avvocati e alla Camera Penale di Bergamo per la massima diffusione.

Si comunichi, inoltre, al Presidente della Corte d'Appello di Brescia, al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, al Presidente del Tribunale.

Si comunichi, infine, al Consiglio Superiore della Magistratura, al Ministro della Giustizia Capo Dipartimento per gli Affari della Giustizia e al Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Ministero della Giustizia.

Si pubblichi sul sito internet della Procura della Repubblica

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA F.F.
Marta Cristina Rota - Aggiunto



*Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Bergamo*

n. 2448 / 2021 Prot.

**DISPOSIZIONI PER IL CONTROLLO DEL
GREEN PASS**

- artt. 9 *quinques*, 5° c., e 9 *sexies* D.L. 22.4.2021 n.52 -

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Visti:

- gli artt. 9 *quinques* e 9 *sexies* del D.L. 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87;
- il D.P.C.M. del 12/10/2021, contenente linee guida in tema di controllo del green pass;
- la Circolare del Ministero della Giustizia n. m_dg.DOG.13/10/2021.0209381.U;

Letti gli artt. 1 e segg. del D.L. 21 settembre 2021 n.127;

Rilevato:

1. che l'art. 9 *quinques* del sopra citato D.L. n.52/2021 prevede l'obbligo per tutto il personale delle Pubbliche Amministrazioni di possedere ed esibire, per l'accesso al luogo di lavoro, la certificazione verde COVID-19 (c.d. *green pass*) a decorre **dal 15 ottobre 2021** e fino al **31 dicembre 2021** (termine di cessazione dello stato di emergenza), escludendo da tale obbligo i soli soggetti esentati dalla campagna vaccinale per motivi sanitari, secondo i criteri definiti al con circolare del Ministero della Salute;
2. che tale obbligo riguarda le seguenti categorie:
 - **magistrati anche onorari, ivi compresi i giudici onorari di pace;**
 - **personale amministrativo;**
 - **soggetti che svolgono a qualsiasi titolo la propria attività lavorativa, di formazione o di volontariato presso gli uffici giudiziari, e quindi:**
 - personale delle sezioni di polizia giudiziaria;
 - gli agenti e gli ufficiali di polizia giudiziaria che vi accedano per il deposito di atti o reperti o, comunque, per attività di lavoro rientranti nell'esercizio delle loro funzioni;
 - i dipendenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;
 - i dipendenti e responsabili degli istituti di vigilanza;
 - dipendenti di "Brescia infrastrutture S.p.A.";
 - dipendenti delle imprese che hanno in appalto i servizi di pulizia o quelli di ristorazione;
 - dipendenti delle imprese di manutenzione che, anche saltuariamente, vi accedono;

- personale addetto alla manutenzione e al rifornimento dei distributori automatici di generi di consumo (caffè, merendine ecc.);
- personale chiamato occasionalmente per attività straordinarie;
- prestatori e frequentatori di corsi di formazione;
- corrieri che recapitano posta d'ufficio o privata;

Viceversa non rientrano tra tali categorie:

- **utenti**, vale a dire tutti coloro che accedono agli uffici giudiziari per ragioni connesse al servizio che ivi viene prestato;
 - **avvocati e altri difensori, consulenti, periti, gli altri ausiliari del magistrato estranei alle amministrazioni della giustizia, i testimoni e le parti del processo** (non però chi, estraneo al processo, voglia accedere all'edificio giudiziario non come soggetto del processo o del procedimento, ma per assistere ad un dibattimento pubblico e neppure i rappresentanti dei mezzi d'informazione);
3. che spetta al Datore di lavoro, nel caso di specie al Procuratore della Repubblica, delegato dal Procuratore Generale, effettuare le verifiche finalizzate al rispetto delle prescrizioni sopra indicate, prevedendo prioritariamente, ove possibile, che tali controlli siano effettuati al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro ed individuando con atto formale i soggetti incaricati dell'accertamento e della contestazione delle violazioni degli obblighi;

Tutto ciò premesso

dispone quanto segue:

- **Il dipendente pubblico che comunichi di non essere in possesso della certificazione verde o che risulti privo della certificazione, al momento dell'accesso al luogo di lavoro, è considerato assente ingiustificato e tale condizione persiste fino alla presentazione del *green pass* e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza;**
- **I magistrati togati ed onorari dovranno possedere ed esibire il *green pass* per accedere agli uffici giudiziari. L'assenza dall'ufficio conseguente alla carenza o alla mancata esibizione della certificazione verde è considerata assenza ingiustificata;**
- **Per il regime sanzionatorio e disciplinare si richiamano le diverse disposizioni contenute nella Circolare del Ministero della Giustizia n. m_dg.DOG.13/10/2021.0209381.U e nei rispettivi ordinamenti per quanto concerne il personale di Polizia Giudiziaria;**
- **L'accesso al palazzo dovrà avvenire solo ed esclusivamente utilizzando la porta principale ubicata su Piazza Dante, non prima delle ore 07:30, rimanendo precluso a tutti l'ingresso dal portone di Via Petrarca e dalla porta carraia, fatta eccezione per i soli autisti ed ausiliari per il trasporto con l'auto di servizio;**
- **Nell'immediato, circa le modalità della verifica, con il presente provvedimento ed in attesa di superiori direttive organizzative, si adottano le presenti disposizioni:**
 - a) **La verifica potrà essere effettuata esclusivamente mediante applicazione che renda il solo segnale (positivo o negativo) in merito alla certificazione verde COVID-19. Detta verifica (secondo il parere del Garante della Privacy n. 9694010), dovrà rispettare i requisiti previsti dal regolamento UE 679/2016, relativamente al principio di minimizzazione dei dati, alla sicurezza degli stessi ed al personale autorizzato ad effettuare la verifica ed avverrà utilizzando l'app "*Verifica C19*";**
 - b) **La verifica, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 5 art. 9-sexies D.L. n. 52/2021, convertito con modifiche in legge n. 87/2021, sarà delegata con separato formale provvedimento di questo Ufficio mediante delega delle funzioni di verifica in merito alla certificazione verde COVID-19 a personale interno della struttura, con facoltà di avvalersi del personale addetto in modo stabile al presidio degli accessi;**

- c) In tutti i casi nei quali non dovesse risultare possibile effettuare un controllo a tappeto in fase di ingresso, la verifica potrà avvenire a campione, garantendo comunque una copertura di almeno il 20% dei soggetti destinatari del controllo, assicurando che tale controllo, se a campione, sia effettuato, nel tempo, in maniera omogenea con un criterio di rotazione, su tutto il personale dipendente e, prioritariamente nella fascia antimeridiana della giornata lavorativa.
- d) Non è ammessa alcuna forma di autocertificazione.

Verranno individuati con atto a parte i soggetti incaricati dell'accertamento e della contestazione delle violazioni degli obblighi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 1 D.L. n. 127/2021.

Si comunichi a tutto il personale di magistratura togata e onoraria, al personale amministrativo della Procura, ai componenti le Sezioni di PG ed aggregati, a tutti i soggetti che prestano stabile servizio presso questo Palazzo, nonché alle OO.SS e RSU.

Si pubblichi sul sito istituzionale.

Bergamo il 14 ottobre 2021

Il Procuratore della Repubblica
dott. Antonio Angelo Chiappani





*Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Bergamo*

Prot. n. 388/21 Giur.

**CONFERIMENTO DI DELEGA DI FUNZIONI AI FINI DELLA VERIFICA DELLA CERTIFICAZIONE
VERDE COVID-19**

II PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

VISTI:

- l'art. 9-quinquies del D.L. 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87;
- l'art. 9-sexies del D.L. 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021 n.87;
- il D.L. 21.09.2021 n. 127 in G.U. 21.09.2021,

CONFERISCE

- al Sig. Alessandro LATTUADA, in servizio all'URP di questa Procura con la qualifica di operatore giudiziario, nei termini di seguito riportati, apposita

DELEGA DI FUNZIONI

1. Il delegato, anche con facoltà di avvalersi per le operazioni dell'ausilio del personale addetto alla vigilanza, ha il potere di verifica del possesso della certificazione verde COVID-19 da parte del personale amministrativo, del personale di magistratura e del personale esterno che, a qualsiasi titolo svolga attività lavorativa, di formazione o volontariato nel palazzo della Procura della Repubblica, attraverso le procedure individuate nelle forme e le modalità previste dalla normativa vigente e dal provvedimento adottato in data odierna avente per oggetto "disposizioni per il controllo del green pass";
2. In particolare, il delegato potrà esclusivamente visualizzare e consultare la certificazione verde del soggetto controllato e la sua validità, senza possibilità di compiere attività ulteriori.
3. A tal fine il delegato avrà le facoltà e i poteri di organizzazione e gestione necessari in relazione alla specifica natura della funzione delegata.

Nel caso di accertamento da parte del delegato della mancanza dei requisiti per l'accesso al Palazzo in capo ai soggetti controllati, lo stesso inoltrerà segnalazione alla funzionaria dott.ssa Maria PORZIO, responsabile dell'Ufficio Personale della Procura della Repubblica di Bergamo, che provvederà alla verifica ed accertamento della fondatezza della segnalazione ed eventualmente a trasmettere comunicazione al Procuratore della Repubblica per le determinazioni di quest'ultimo. La delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza da parte del Procuratore Capo della Repubblica e del Direttore Amministrativo addetto all'Ufficio del Personale in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite.

La presente delega di funzioni è valida fino al 31 dicembre 2021 (termine di cessazione dello stato di emergenza).

Bergamo il 14 ottobre 2021

Firma per accettazione del delegato

Mano Craxi
Mano Craxi

Il Procuratore della Repubblica
Dott. Antonio Angelo Chiappani

Antonio Angelo Chiappani